



### Dallo Svi, Scaip e Operazione Lieta interventi in Brasile

■ Parte da Brescia un programma per rafforzare le filiere alimentari comunitarie nel Nord del Brasile. Attori sono le associazioni Svi, Scaip e Operazione Lieta. Nei primi giorni di novembre ha preso infatti il via il progetto per la valorizzazione delle filiere agroalimentari delle aree di Santa Luzia do Pará,

Limoeiro do Norte e Itaitinga, volto a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti e a ottenerne la certificazione legale, anche attraverso la formazione dei produttori locali, l'adeguamento della coltivazione e delle infrastrutture. In totale il progetto della durata di 24 mesi mette sul campo risorse pari a

378.600 euro, di cui 227.153 finanziati da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo. Il progetto risulta di particolare pregio se si considera che è l'unico progetto sostenuto in Brasile da questo bando. Una nutrita serie di soggetti bresciani partecipano al progetto, ognuno per una fase relativa alla competenza della propria attività.

# Pd, corsa a sette per il Parlamento

Ieri la segreteria provinciale ha ufficializzato i contendenti per le primarie. Si vota sabato 29 dalle 8 alle 21, anche Sel al lavoro per le sue consultazioni

■ Il Partito democratico procede a ritmi forzati e nonostante le vacanze natalizie verso le primarie per la definizione dei candidati al Parlamento. Lo stesso sta facendo anche Sel che come il Pd chiamerà i propri sostenitori a votare sabato 29 dicembre dalle 8 alle 21.

La segreteria provinciale del Pd bresciano ieri è stata convocata per formalizzare le candidature dei contendenti alle consultazioni (a cui potranno votare iscritti e tutti partecipanti alle ultime primarie). Tra i nove che entro il 20 di sabato hanno presentato la loro candidatura con firme solo 5 sono stati messi in lista: si è semplicemente preso atto del fatto che in quattro non avevano raggiunto la soglia minima di firme che corrispondeva al 5% degli iscritti al Pd, quota 315. Restano esclusi, così, Alessandra Lucchini, Gino Toffolo, Piergiuseppe Caldana e Leila Moreschi. La lista che gli elettori si troveranno nei seggi sabato (saranno circa gli stessi utilizzati per le primarie regionali del 15 dicembre) sarà composta da sette candidati.

**CHI CORRE**  
La lista sarà in ordine alfabetico e di genere: **Bazoli, Benini, Corsini, Berlinghieri, Galperti, Cominelli e Tosa**

di genere: se un elettore decide di dare due voti uno deve essere per un uomo e l'altro per una donna (se si vota per due candidati dello stesso sesso, verrà tenuto valido solo il primo). Immediatamente dopo l'Epifania il risultato delle primarie verrà comunicato al Regionale, ai sette candidati (che a quel punto saranno in ordine di preferenze), verranno comunicati gli altri 9 candidati «di complemento»: sono infatti 16 i posti riservati alla provincia di Brescia per la composizione delle liste per il Senato (regionale) e per la Camera (nella circoscrizione Lombardia 2). A quel punto la distinzione di genere non sarà più ovviamente un discrimine, i più preferenziati avranno un posto più alto in lista: con l'attuale legge elettorale, il porcellum, conta la posizione cardinale in lista per il calcolo dell'elezione in Parlamento dalle singole liste. Sulla suddivisione tra candidati per Palazzo Madama e Montecitorio le decisioni spettano alla segreteria regionale, mentre sarà la segreteria nazionale a stabilire i capisisti (come deciso nella direzione nazionale del 17 dicembre). I tempi per i candidati sono comunque strettissimi, la mini-campagna elettorale corre sul web e con qualche microiniziativa concentrata tra il giorno di Santo Stefano e sabato giorno del voto.

Per quanto riguarda Sel che ieri ha già ufficializzato la lista dei candidati, non sono stati ancora definiti i seggi, ma il segretario provinciale, Luigi Lacquaniti, precisa: «Saranno una quindicina i seggi in tutta la provincia e in alcuni casi chiederemo ospitalità al Pd».

**Carlo Muzzi**



Elettori del Pd alle primarie nazionali dello scorso 25 novembre

### POLEMICA IN LOGGIA

## Farina a Saglia: «Non fare processi alle intenzioni»

■ Oggi il coordinatore cittadino del Pdl, Stefano Saglia, incontrerà il gruppo consiliare pidellino, negli ultimi giorni percorso da tensioni e voci di forze centrifughe che potrebbero portare alla nascita gruppo «Fratelli d'Italia». L'obiettivo dell'incontro è quello di provare a tenere fuori dalla magmatica situazione nazionale la Loggia, ma a chi vorrà fare un nuovo gruppo diverso da quello del Pdl allora verrà chiesto un passo indietro, ovvero dimissioni. Nel frattempo il

capogruppo del Pdl, Achille Farina, considerato tra gli «eretici» replica allo stesso Saglia: «Qui non si tratta di disonestà politica, per ora ho semplicemente partecipato all'iniziativa di Crosetto e della Meloni e ad oggi la loro mi sembra una proposta convincente. Non mi riconosco nella proposta politica di Monti e sono perplesso sulla ricandidatura di Berlusconi. Non dimentico però di essere stato eletto nel Pdl e di esserne il capogruppo in Loggia». Oggi il chiarimento.

## Unione Padana, tutela dell'ambiente e indipendenza nella ricetta di Vantini

■ «Prima di tutto i cittadini». Si è parlato di «onestà» e di una «inversione di rotta amministrativa, che sappia ascoltare Brescia e i bresciani», giovedì sera nell'incontro di Unione Padana di Brescia nella sala civica del Villaggio Sereno, per presentare al quartiere il programma politico con il quale il movimento indipendentista parteciperà alla corsa elettorale della prossima primavera. Un elenco di punti «chiari e imprescindibili», riassunti dal candidato sindaco Vittore Vantini in tre priorità: «Ambiente, sicurezza, assistenza ai più deboli, a chi soffre di più, al di là delle antiche e anacronistiche categorie politiche che dividono tra destra o sinistra», spiega l'ex manager, padovano d'origine ma bresciano d'adozione. Da mettere sotto la lente sono innanzitutto le emergenze. «Quella ambientale su tutte; Brescia è una delle città più inquinate d'Europa, lo dimostrano le analisi, anche quelle di Arpa seppur sottostimate di un buon 40% - aggiunge Vantini - . Le passate amministrazioni hanno fatto ben poco, limitandosi ad interventi spot. Se verremo votati pretenderemo i dati precisi sulle emissioni e predisporremo scelte politiche rivolte alla tutela della salute, del territorio e delle persone». Sul tema il nodo fondamentale si stringe attorno all'inceneritore di A2A, secondo Up, un modello ormai sorpassato e oggi male gestito. «L'impianto smaltisce più del doppio di quello per cui è stato progettato, arrivano rifiuti da ogni angolo d'Italia», sottolinea il candidato. «Dove sono in vantaggi promessi ai bresciani? - chiede il segretario provinciale Fabio Toffa - . Subito dopo la realizzazione ci parlavano di risparmi su acqua calda, corrente, sulle tasse rifiuti. Invece, oltre a subire il fattore inquinante, dobbiamo pagare a prezzo pieno il servizio della nostra municipalizzata». A peggiorare le cose, rincara Giulio Arrighini, segretario nazionale Up, «la ripartizione con Milano, dipendenza dalla quale Brescia si deve staccare, in questa e in altre partite, ritrovando la propria autonomia e inseguendo modelli Nord europei». Serve ora «un nuovo progetto di città che vogliamo rendere possibile con l'adesione e la partecipazione attiva dei cittadini», spiega Toffa. Senza escludere la possibilità di avvicinamento, ad altre civiche e con i cugini leghisti: «Ma attenzione, vogliamo condivisione d'intenti, sono gli altri a dover guardare a noi, non viceversa - conclude - siamo noi ad avere un candidato serio». **a. carb.**

**OAHU**  
oahu.desenzano  
P.zza Matteotti, 25 - Galleria Barchetta Desenzano del Garda (BS)  
Tel. 030 9140144 - info@oahu-web.com

Ritaglia il coupon e avrai  
**20€ di buono**  
ogni 100€ spesi

offerta valida fino al 15/01/2013

**RELISH** COLLECTION / FALL/WINTER 2012/13

**OAKLEY** **Frogskins** FROG LENS 100% POLYCARBONATE

MAN COLLECTION